



**Comune di Cattolica**

Provincia di Rimini



**DETERMINAZIONE  
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Settore 2 Area P.O.**

**N. 116 DEL 05/03/2015**

IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEMANIALI DELLO STATO  
IN AMBITO TURISTICO RICREATIVO E IN AMBITO PORTUALE ANNO  
2014: TRASFERIMENTO DELLA QUOTA PARTE DEL 20% IN FAVORE  
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA EX L.R. N. 9/2002

**CENTRO DI RESPONSABILITA'  
AREA P.O. SETTORE 2**

**SERVIZIO  
COORDINAMENTO UFFICIO DEMANIO MARITTIMO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mario Sala**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1971 n. 1 e successive modifiche recante "Legge Regionale sui tributi propri della regione";

VISTA la Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9 e successive modifiche recante "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 9 recante "Imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio dello Stato" laddove si prevede, al comma 4, che le Province e i Comuni provvedono, entro il 28 febbraio di ogni anno, a riversare alla Regione la quota di spettanza dell'imposta regionale riscossa nell'anno precedente nonché a trasmettere alla struttura regionale competente in materia di tributi regionali il rendiconto delle riscossioni stesse;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 6 marzo 2003 n. 468 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9" ed in particolare le disposizioni di cui al capo VII art. 7.1) e 7.2) per le quali l'imposta regionale di cui all'art. 9 della L.R. n. 9/02, determinata nella misura del 5% del canone demaniale dalla L.R. n. 1/71 e successive modifiche è riscossa dai Comuni, ai quali è attribuito l'80% di detta imposta e che, entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno, i Comuni provvedono a riversare alla Regione il 20% dell'imposta regionale riscossa nell'anno precedente secondo le modalità indicate dal Servizio Bilancio-Risorse Finanziarie;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2003 n. 1461 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9" ed in particolare le disposizioni contenute al Capo VI art. 6.1 per le quali l'imposta regionale di cui all'art. 9 della L.R. n. 9/02, determinata nella misura del 5% del canone demaniale dalla L.R. n. 1/71 e successive modifiche, sulle concessioni aventi ad oggetto porti e strutture dedicate alla nautica da diporto ovvero ricadenti in ambito portuale, è riscossa

dal Comune che provvede al trasferimento della quota del 20% a favore della Regione Emilia Romagna;

PRESO atto che la somme riscosse nell'anno 2014 a titolo di imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio marittimo dello Stato con finalità turistico ricreative e in ambito portuale ammontano ad € 12.873,83 di cui € 12.581,85 per le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative ed € 291,98 per le concessioni demaniali marittime in ambito portuale;

CONSIDERATO, per l'effetto, che la quota del 20% di spettanza della Regione Emilia Romagna è pari a € 2.574,76 di cui € 2.516,37 per le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative ed € 58,39 per le concessioni demaniali marittime in ambito portuale, a fronte della quota di spettanza del Comune di Cattolica del 80% pari a € 10.299,07;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

#### D E T E R M I N A

1) di provvedere, per i motivi in premessa citati, nonché in virtù dei provvedimenti normativi ivi richiamati, a riversare alla Regione Emilia Romagna, entro il 28.02.2015, la quota di spettanza dell'imposta regionale riscossa nell'anno 2014 per le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative e per le concessioni demaniali marittime in ambito portuale, pari al 20%, per un ammontare complessivo di € 2.574,76, di cui € 2.516,37 per le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative ed € 58,39 per le concessioni demaniali marittime in ambito portuale.

2) di demandare all'Ufficio Ragioneria l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.574,76 a titolo di imposta regionale sulle concessioni demaniali sul Cap. 750003 del bilancio pluriennale 2015/2017 – annualità 2015 – impegno n. \_\_\_\_ codice Siope 1501, da corrisondersi mediante girofondi su contabilità speciale n° 30864 in favore della Regione Emilia Romagna indicando, quale causale, trasferimento ex art. 9 comma 4 L.R. 9/02 - imposta regionale per utilizzo beni del demanio marittimo anno 2014.

3) di individuare nella persona del Dott. Giovanni Bulletti il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, *05/03/2015*

Firmato  
*SALA MARIO / ArubaPEC S.p.A.*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)